

PIANO STRATEGICO 2018-2020

PROSEGUE IL PROCESSO DI RAZIONALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE DELLA STRUTTURA SOCIETARIA DI GRUPPO

FUSIONE PER INCORPORAZIONE IN CREDITO VALTELLINESE DELLA CONTROLLATA CREVAL SISTEMI E SERVIZI

Sondrio, 26 Luglio 2018 – I Consigli di Amministrazione di Creval e della controllata Creval Sistemi e Servizi Soc. Cons.p.A. ("**CSS**" o "**Incorporanda**") hanno deliberato di dar corso alla fusione per incorporazione di CSS in Credito Valtellinese S.p.A. (la "**Fusione**" o l'"**Operazione**").

La Fusione si inserisce nel contesto del Piano Strategico 2018-2020 (il "**Piano**"), all'interno del quale sono stati individuati obiettivi di semplificazione dell'assetto societario e di ottimizzazione della struttura dei costi. L'Operazione si pone in logica successione rispetto alla fusione di Credito Siciliano nella Capogruppo da ultimo perfezionata (efficace dal 25 giugno 2018), nonché alle precedenti incorporazioni delle altre banche territoriali del Gruppo, in coerenza con la creazione della cosiddetta "banca unica". A seguito delle sopracitate incorporazioni, la società consortile CSS presta ora, infatti, la quasi totalità dei propri servizi alla Capogruppo e risulta partecipata, in via diretta e indiretta, per il 99,08% dalla stessa. In un simile contesto, la Fusione consentirà quindi di conseguire benefici in termini di sinergie di costo e snellezza organizzativa, nonché un maggior coordinamento tra IT e aree di business.

Creval è intenzionato ad avvalersi, per la Fusione, del regime semplificato di cui all'art. 2505 del cod. civ. senza, in particolare, alcuna determinazione del rapporto di concambio e senza la predisposizione della relazione degli amministratori ex art. 2501-quinquies cod. civ. e della relazione dell'esperto ex art. 2501-sexies cod. civ. A tal fine è previsto che, alla data di efficacia della Fusione, tutte le azioni dell'Incorporanda, vale a dire il 100% del capitale sociale di CSS, saranno di titolarità di Creval. Il trasferimento delle azioni CSS al Credito Valtellinese avverrà sulla base del patrimonio netto contabile pro-quota di CSS, come previsto dallo statuto sociale di quest'ultima. Si ricorda che il Progetto di Fusione potrà essere iscritto presso il Registro delle Imprese dove hanno sede le società interessate (Sondrio) solo dopo che Banca d'Italia avrà rilasciato la propria autorizzazione alla Fusione ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 (l'"**Autorizzazione**").

Ottenuta l'Autorizzazione e completato l'iter civilistico, si prevede che l'efficacia della Fusione possa intervenire entro la fine dell'esercizio in corso.

Infine, si segnala che la Fusione deve ritenersi per Creval un'operazione tra parti correlate ai fini della disciplina prevista Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato ("Regolamento Consob OPC") e delle disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche in materia di attività di rischio e conflitti di interesse nei

confronti di soggetti collegati ("Disciplina Soggetti Collegati Bankit" e, congiuntamente al Regolamento Consob OPC, le "Discipline OPC"). Ai sensi dell'art. 14, comma 2, del Regolamento Consob OPC e dell'art. 3.7.3 della Disciplina Soggetti Collegati Bankit, la Fusione è tuttavia esente dalle principali procedure applicative delle Discipline OPC in quanto posta in essere con una società controllata nella quale non vi sono interessi significativi di altre parti correlate di Creval.

Contatti societari

Investor relations

Telefono + 39 02 80637127

Email: investorrelations@creval.it

Media relations

Telefono +39 02 80637403

Email: mediarelations@creval.it

Comin & Partners – Lelio Alfonso

Telefono +39 334 605 4090

Email: lelio.alfonso@cominandpartners.com